



Show di Ronaldo nell'amichevole Inter-Libia

L'Inter decimata dalle convocazioni nelle Nazionali, ha facilmente battuto ieri per 6-1 una Nazionale della Libia molto rinnovata, con quasi tutti i giocatori al di sotto dei 23 anni. Una partita a basso ritmo, ravvivata solo da prodezze individuali, in particolare quelle di Ronaldo: il brasiliano ha dato spettacolo con un gol e tanti assist per i compagni. Nell'intervallo il "fenomeno" è stato sostituito dal 18enne Olic, grande promessa croata in prova (si è fatto male a una caviglia), ma l'Inter ha continuato a produrre occasioni da gol contro una Libia sempre in affanno.



Calcio, Milan Domani sarà presentato Roberto Donadoni

Si rinforza la rosa del Milan che dopo tanti stranieri vede tornare tra le proprie file un volto noto, tutto italiano. Roberto Donadoni, il "nuovo" acquisto del Milan, è arrivato ieri a Milano pronto ad unirsi alla squadra di Capello, che aveva lasciato nella primavera del '96 per provare l'avventura americana con i Metrostars di New York. Il fantasista di Ciano Bergamasco, 34 anni, verrà presentato domani alle 12.30 nella sede rossonera di via Turati. Donadoni, che in rossonero ha giocato 10 stagioni conquistando tutti i trofei del "grande Milan" di Arrigo Sacchi e Fabio Capello, è stato ingaggiato per questa stagione.

Calcio, Under 21 Lucarelli infortunato Fermo un mese

L'attaccante dell'Atalanta e della nazionale italiana under 21 Cristiano Lucarelli dovrà rimanere fermo per un mese. Il giocatore si era infortunato l'altro giorno a Rieti durante la partita dell'Italia contro l'Inghilterra, Lucarelli era poi stato visitato dal medico federale professor Tranquilli e poi portato all'ospedale De Camillis della cittadina laziale. Sottoposto ancora ad ulteriori controlli ed a radiografie, a Lucarelli gli è stata riscontrata la frattura del quarto metacarpo della mano sinistra. L'arto è stato quindi ingessato. Ora la prognosi dei medici è di 30 giorni di inattività.



**L'Unità
lo Sport**

La nazionale di Maldini, bloccata sullo zero a zero dall'Inghilterra, va alla roulette spareggi per arrivare ai Mondiali di Francia '98

Italia, azzurro notte

Partita nervosa, centrocampo inglese superiore. Mossa a sorpresa del ct che schiera Inzaghi, ma Superpippo fa un buco nell'acqua. Nel primo tempo si infortuna Maldini, al suo posto Benarrivo. Nella ripresa entrano prima Chiesa e poi Del Piero, ma la musica non cambia. Espulso nel finale Di Livio

ROMA. Notte tragica. Ai mondiali francesi per ora ci va l'Inghilterra: meritatamente. L'Italia è seconda e per sbarcarci in Francia il prossimo anno dovrà faticare ancora, impantanata negli spareggi con un'altra seconda: giusto anche questo. Il 12 febbraio scorso, vincendo a Wembley 1-0 con un tiro velenoso di Zola, la squadra azzurra aveva acquisito un bel vantaggio. Il più sembrava fatto, e invece i pareggi in terra polacca e georgiana hanno frenato la corsa. Dal 12 febbraio l'Inghilterra non ha più sbagliato una mossa, vincendo tutte le partite. Morale, pur con una sconfitta, l'Inghilterra va ai mondiali. L'Italia, imbattuta, ora deve sostenere gli esami di riparazione. Il male italiano si chiama prudenza: deletari i tre pareggi, ultimo quello di ieri sera con lo 0-0. Ma i maldiviani ora arrancano anche nel gioco: ieri sera, l'Italia è stata a tratti penosa. Alle porte, un mese caldo per il nostro calcio: domani, a Zurigo, il sorteggio delle squadre seconde classificate della zona europea che dovranno sparteggiare, il 29 ottobre la gara di andata, il 15 novembre il ritorno. Sconvolto anche il campionato, ma questo è un problema minore.

I 12' di Ince. L'Inghilterra è rimasta in dieci per 12' nei primi sussulti di partita. In quel periodo, mentre Ince si faceva medicare la crapa per una gommatata ricevuta da Albertini, si è capito che per l'Italia era serata di magra. In undici contro dieci i maldiviani hanno patito il carattere degli avversari. Di più: quei minuti superati senza danni hanno dato alla squadra di Hoddle la convinzione che l'Italia non era cattiva. Anzi. Poi è toccato al capitano azzurro abbandonare la compagnia per 5'. Illusorio il rientro in campo per pochi secondi. Maldini non si reggeva, via libera a Benarrivo.

Primo tempo degli orrori. Mai visto in una partita della Nazionale: neppure un tiro in porta. Tanto per ribadire che non conta il numero degli attaccanti, ma il gioco. E l'Italia della restaurazione non ce l'ha. Ha smarrito anche quel che le restava dell'era sacchiana. Dannazione: è possibile che anche nel football questo paese non riesca mai ad avere una via di mezzo?

ITALIA-INGHILTERRA 0-0

ITALIA: Peruzzi, Nesta, Maldini (32' pt Benarrivo), Albertini, Cannavaro, Costacurta, Di Livio, D. Baggio, Vieri, Zola (18' st Del Piero), Inzaghi (1' st Chiesa) (12 Pagliuca, 13 Panucci, 15 Di Biagio, 16 Fuser)

INGHILTERRA: Seaman, Campbell, Le Saux, Ince, Adams, Southgate, Beckham, Gascoigne (43' st Butt), Wright, Sheringham, Batty (12 Gary Neville, 13 Walker sp, 14 Philip Neville, 16 McManaman, 17 Scholes, 18 Fowler)

ARBITRO: Van Der Ende (Ola)

NOTE: Angoli: 5 a 2 per l'Italia. Spettatori 81.200; per un incasso di 3.658.800.000. Espulso al 31 st Di Livio per doppia ammonizione. Ammoniti: Campbell, Gascoigne, Costacurta, Benarrivo, Albertini, Chiesa, Southgate, Del Piero. Ince è rimasto fuori campo per otto minuti per ferita. Maldini è stato sostituito per infortunato.

Il ct ha improvvisato, ieri sera. Ha schierato un'Italia modello 4-4-2, con Zola arretrato a centrocampo e la coppia di punteros composta da Vieri e Inzaghi. Sulla carta, il coraggio ci stava tutto, ma nella pratica, è andata male. Zola ha fatto flanella, ormai in quella posizione non si trova più, si era capito nella gara dell'11 giugno scorso contro la Francia, mentre Inzaghi ha peccato di inesperienza, travolto da una serata più grande di lui. In apnea anche Albertini e Dino Baggio: così, Italia senza centrocampo, con gli uomini migliori da ricercare nei difensori. Nesta e Cannavaro: situazione assurda in una partita che l'Italia doveva giocare all'attacco. Nel primo tempo l'Italia ha replicato gli atti iniziali delle gare in Polonia e in Georgia: attesa e palla lunga e pedalare. Una pacchia per gli inglesi: padroni della loro area dove venivano catapultati palloni alti, abili nelle famose ripartenze. Morale, partita brutta in campo e orrida fuori, dove hoooligan e polizia se le sono date di brutto. Ai punti, primo tempo agli inglesi. Due azioni da gol per loro: al 29' legnata da pochi metri di Ince e parata d'istinto di Peruzzi, la seconda al 50', quando una triangolazione Beckham-Sheringham-Beckham ha permesso al talentuoso giocatore inglese di tirare quasi a colpo sicuro: pallone in curva.

Chiesa. Prima carta della disperazione: il giocatore del Parma al posto del pallido Inzaghi.

Italia più generosa, alla Graziani, ma sempre senza idee. Illusorio lo scambio in velocità Chiesa-Baggio: tiro sbilenco, occasione sprecata. Con i minuti che passavano, Italia anche più nervosa. Ultima carta giocata dal pokerista Maldini: Del Piero al posto di Zola. Mezz'ora, poco meno per lo juventino, subito protagonista: affondo in area, inserimento nel corridoio occupato da Adams e viso a baciare l'erba. Van der Ende non ha abboccato: niente rigore e ammonizione per Del Piero. Attendiamo moviole e movioloni, ma è stata una delle poche volte in cui l'arbitro olandese ci ha convinto. Giusta l'espulsione di Di Livio per doppia ammonizione: poteva risparmiarci quel calcione a Campbell.

La resa. In 10, la corsa è finita. Per rendere l'idea, si è messo a fare il suggeritore Cannavaro con i lanci lunghi da dietro. Ammucchiate nell'area inglese, Seaman tranquillo. Bottigliette in campo, fischi per Gazza, i cori degli inglesi pronti a scolarsi ettoltri di birra, l'Italia a testa bassa e pure fortunata al 50', quando Wright ha colpito il palo. Un urlo al colpo di testa di Vieri ma è solo un'illusione. Notato lo sguardo terreo in tribuna di D'Alena e Veltroni. Non è un buon momento per l'Italia. In Inghilterra, l'ottimismo di Blair e la sua nazionale di calcio in carrozza al mondiale. Così va la vita.

Stefano Boldrin



Cesare Maldini e il suo vice Tardelli durante la partita Italia Inghilterra di ieri sera Bruno/Ap

Per il ct la squadra ha «dato il massimo». Zola al posto sbagliato?

Ma Cesare si assolve

ROMA. «C'è il rammarico per una qualificazione per ora sfumata senza aver mai perso una partita, ma sono orgoglioso di questa squadra che ha dato tutto quello che aveva in corpo». Suda, parla, si difende, assolve, rilancia, il ct. Cesare Maldini è un uomo stanco al comando, gli costa una fatica immane presentarsi di fronte alla platea del media imbattuto e pur perdente. Difende la Nazionale, la protegge, in nome di quel concetto del gruppo di bearzottiana memoria. Accanto a lui, Luciano Nizzola, presidente federale con lo sguardo perso nel vuoto. Pensa al mondiale che per ora si è dissolto e pensa al campionato sconvolto dalle gare di spareggio per cercare di entrare in Francia dalla frontiera di servizio. Intanto, deve incassare la prima vera polemica interna. Gianfranco Zola non accetta di passare come protagonista negativo della serata romana. Sentenza: «A centrocampo non mi trovo più. Il ct lo sa. Glielo avevo anche detto che in quella posizione non sono né carne, né pesce. Era meglio se al posto mio

utilizzava un altro giocatore». Un caso aperto. «Il paradosso è che abbiamo ottenuto quattro punti su sei con gli inglesi, ma loro sono qualificati e noi invece dobbiamo aspettare», dice Maldini. Stoccata lieve, che non fa male anche perché il ct rivale, Glenn Hoddle, sta ancora facendo baldoria con la sua squadra. Hoddle arriverà più tardi e si comporterà da perfetto gentlemans: ci narrerà che l'Inghilterra merita di andare al mondiale («perché siamo cresciuti tatticamente, bravo Gascoigne»), ma che anche l'Italia è forte e deve esserci. Maldini quasi urla per difendere la sua creatura: «Ha fatto il possibile, in dieci i giocatori hanno dato l'anima. Abbiamo avuto contro tante situazioni negative: l'infortunio di mio figlio Paolo, poi ci siamo ritrovati in inferiorità numerica. E poi, si sa, a centrocampo abbiamo gli uomini contati. Stasera (ieri, ndr) mancava Di Matteo e basta perdere una pedina per complicarci la vita. La vita continua, ora andremo a Zurigo, vediamo che cosa ci riserva il sorteggio, mi auguro solo di gio-

care in casa la gara di ritorno». Nizzola è terreo in volto, ma fa l'ottimista: «Sono orgoglioso di questa squadra. Anche in dieci, ha provato a vincere. Campionato sconvolto? Ma no, che si aggiusta tutto». Del Piero invece ammette: «Quando sono caduto in area, mi sono tuffato». Viva la sincerità. Domani mattina Cesare Maldini, il segretario della Lega Petrosino, il segretario stampo Valentini, il segretario Vladovich prenderanno il primo aereo per Zurigo, dove, alle 17, nella sede della televisione svizzera, si farà il sorteggio. Poi, a seguire, riunione tecnica dello staff azzurro. Le gare si disputeranno mercoledì 29 ottobre e sabato 15 novembre. Due ipotesi per il turno di campionato del 26 ottobre: anticipo generale sabato 25 oppure slittamento della giornata al 3 dicembre. Pronta anche la schedina di riserva con le partite di C1 e C2. Scontato, invece, il recupero del turno del 16 novembre a data successiva, probabilmente il 17 dicembre.

S.B.

LE PAGELLE

ITALIA
Peruzzi 7: splendida risposta d'istinto su legnata da cinque metri di Ince. Poi spettatore, con un brivido finale. Bravo e innocente.
Nesta 7: impeccabile nel controllo di Sheringham.
Maldini sv: partenza incoraggiante, però si fa male e lascia il campo troppo presto. Dal 31' **Benarrivo 6:** corre come un forsennato, dà tutto.
Albertini 4: non riesce a prendere per mano la squadra. Peccato grave per il vero leader di quest'Italia.
Cannavaro 6,5: duello "gomiti e bulloni" con Wright. Calcio preistorico, ma ben fatto. Vince l'italiano.
Costacurta 6: fa il suo dovere.
Di Livio 5: espulsione giusta e stupida. In calo.
Baggio 5: arranca come un toro impazzito. Ha un pallone da spedire in rete, centra la curva.
Vieri 5: non trova mai la porta. Di più: sbaglia i movimenti più elementari. Fuori fase.
Zola 5: costretto a recitare da requartista, il sardo soffre assai. Maldini si arrabbia spesso con lui, ma forse il ct doveva pensarci prima ad utilizzarlo in quel modo. Dal 18' st **Del Piero 6:** prova a sfondare, non ci riesce.
Inzaghi 4: grande delusione della serata. Spedito in campo sin dall'inizio, della serie mossa a sorpresa, in realtà la sua prestazione è un fiasco completo. Dal 1' st **Chiesa 6,5:** la sensazione che utilizzato dall'inizio per l'Italia le cose potevano andare meglio. **[S.B.]**

INGHILTERRA
Seaman 6: una serata di ordinaria amministrazione.
Campbell 5: dà alla difesa quella protezione fisica necessaria ma talvolta picchia troppo. E viene anche ammonito per un fallo su Inzaghi.
Le Saux 5,5: sembra cedere talvolta ed è anche un po' confuso. Poi si riprende e dai suoi piedi partono buoni lanci e un paio di sgroppate.
Ince 7,5: la squadra fa perno su di lui che ha talento da vendere. Peruzzi gli nega la gioia del gol.
Adams 6: buono in contenimento, meno in fase di impostazione.
Southgate 6: il suo lavoro a centrocampo è prezioso anche se non molto visibile. Hoddle gli chiede di sacrificarsi per la squadra, e lui accetta in silenzio.
Beckham 6,5: strano giocatore. Scompare per lunghi periodi poi diventa un furia. Il suo tiro al 49' del primo tempo gela i tifosi italiani. Una spina nel fianco nella retroguardia azzurra. Per fermarlo, Benarrivo è costretto a farsi ammonire.
Gascoigne 6,5: quando entra in progressione... beh non c'è difensore che non tremi. Si fa ammonire, perde mezzo punto. Al '90 Blitt.
Wright 5,5: luci e ombre. Ha buoni spunti, ma spesso perde di lucidità. Qualche protesta di troppo.
Sheringham 6: ci si aspettava fuoco e fiamme da lui. Non c'è niente di tutto ciò. Si muove bene, ma non è quasi mai pericoloso.
Batty 5,5: certo la partita non è di quelle che possono permettergli di mostrare le sue qualità. **[A.O.]**

GRUPPO 2										
	P	G	V	N	P	F	S			
Inghilterra	19	8	4	1	1	15	2			
ITALIA	18	8	3	3	0	11	1			
Polonia	10	8	3	1	4	10	2			
Georgia	10	8	3	1	4	9				
Moldova	0	8	0	8	2	21				
Risultati										
ITALIA-Inghilterra 0-0										
Georgia-Polonia 3-0										
Partite disputate										
Moldova - Inghilterra	0-3									
Moldova - ITALIA	1-3									
Inghilterra - Polonia	2-1									
ITALIA - Georgia	1-0									
Georgia - Inghilterra	0-1									
Polonia - Moldova	2-2									
Inghilterra - ITALIA	0-1									
ITALIA - Moldova	3-0									
Polonia - ITALIA	0-0									
Inghilterra - Georgia	2-0									
ITALIA - Polonia	3-0									
Polonia - Inghilterra	0-2									
Georgia - Moldova	2-0									
Polonia - Georgia	4-1									
Inghilterra - Moldova	4-0									
Georgia - ITALIA	0-0									
Moldova - Georgia	0-1									
Moldova - Polonia	0-3									

GRUPPO 1										
	P	G	V	N	P	F	S			
Danimarca	17	8	5	2	1	14	6			
Croazia	15	8	4	3	1	17	2			
Grecia	14	8	4	2	2	11	4			
Bosnia Er.	9	8	3	0	5	9	14			
Slovenia	1	8	0	1	7	5	17			
Risultati										
Grecia-Danimarca 0-0										
Slovenia-Croazia 1-3										

GRUPPO 3										
	P	G	V	N	P	F	S			
Norvegia	20	8	6	2	0	12				
Ungheria	12	8	3	2	1	10	8			
Finlandia	11	8	3	2	3	11	12			
Svizzera	10	8	3	1	4	11	12			
Azerbaigian	3	8	1	0	7	3	22			
Risultati										
Finlandia-Ungheria 1-1										
Svizzera-Azerbaigian 5-0										

GRUPPO 4										
	P	G	V	N	P	F	S			
Austria	25	10	8	1	1	17	4			
Scozia	23	10	7	2	1	15	2			
Svezia	21	10	7	0	3	16	9			
Lettonia	10	10	3	1	6	10	14			
Estonia	4	10	1	1	8	4	16			
Bielorussia	4	10	1	1	8	5	21			
Risultati										
Austria-Bielorussia 4-0										
Scozia-Lettonia 2-0										
Svezia-Estonia 1-0										

GRUPPO 5										
	P	G	V	N	P	F	S			
Bulgaria	18	8	6	0	2	18	9			
Russia	17	8	5	2	1	19	5			
Israele	13	8	4	1	3	9	7			
Cipro	10	8	3	1	4	10	15			
Lussemb.	0	8	0	8	2	22				
Risultati										
Cipro-Lussemburgo 2-0										
Russia-Bulgaria 4-2										

GRUPPO 6										
	P	G	V	N	P	F	S			
Spagna	26	10	8	2	0	26	6			
Jugoslavia	23	10	7	2	1	29	7			
Rep. Ceca	16	10	5	1	4	16	6			
Slovacchia	16	10	5	1	4	18	14			
Far Oer	6	10	2	0	8	10	31			
Malta	0	10	0	10	2	37				
Risultati										
Malta-Jugoslavia 0-5										
R. Ceca-Slovacchia 3-0										
Spagna-Far Oer 3-1										

GRUPPO 7										
	P	G	V	N	P	F	S			
Olanda	19	8	6	1	1	1	26			
Belgio	18	8	6	0	2	1	20	11		
Turchia	14	8	4	2	2	1	21	9		
Galles	7	8	2	1	5	1	20	21		
S. Marino	0	8	0	8	0	42				
Risultati										
Belgio-Galles 3-2										
Olanda-Turchia 0-0										

GRUPPO 8										
	P	G	V	N	P	F	S			
Romania	28	10	9	1	0	37	4			
Eire	18	10	5	3	2	22	8			
Lituania	17	10	5	2	3	11	8			
Macedonia	13	10	4	1	5	22	18			
Islanda	9	10	2	3	5	11	16			
Liechtenst.	0	10	0	10	0	3	52			
Risultati										
Islanda-Liechtenstein 4-0										
Eire-Romania 1-1										
Macedonia-Lituania 1-2										

GRUPPO 9										
	P	G	V	N	P	F	S			
Germania	22	10	6	4	0	23	9			
Ucraina	20	10	6	2	2	10	6			
Portogallo	19	10	5	4	1	12	4			
Armenia	8	10	1	5	4	8	17			
N. Irlanda	7	10	1	4	5	6	10			
Albania	4	10	1	1	8	7	20			
Risultati										
Germania-Albania 4-3										
Portogallo-N. Irlanda 1-0										
Armenia-Ucraina 0-2										